****

**Gli ultraottantenni: la fascia d'età sconosciuta**

***Indagine****:* ***la maggior parte degli ultraottantenni è spesso attiva e si considera in buona salute***

***Vivono per lo più in una casa privata, sono finanziariamente indipendenti e molti di loro prestano servizi di volontariato: sono gli ultraottantenni. Tuttavia, questa fascia d'età compare raramente nei discorsi ufficiali. L'organizzazione per anziani FARES/VASOS ha voluto saperne di più e ha avviato un’indagine sulle condizioni di vita degli ultraottantenni. Il risultato: la società deve avvicinarsi a questa fascia d'età.***

In Svizzera oltre 450’000 persone hanno più di 80 anni. Questo numero è raddoppiato negli ultimi 30 anni. Nella percezione ufficiale, però, questa fascia d'età è poco presente. Quando se ne parla, è quasi sempre in relazione alla politica sanitaria.

Secondo la Federazione delle associazioni dei pensionati e dell'autoaiuto in Svizzera (FARES), ciò è dovuto al fatto che la società non si aspetta più nulla dagli ultraottantenni. La FARES ritiene che questo atteggiamento sia ingiustificato e, per questo motivo, ha condotto un'indagine su 1’134 ottuagenari. Sebbene lo studio non sia statisticamente rappresentativo, il questionario fornisce un'ampia panoramica sulle condizioni di vita di questa fascia d'età e contraddice parecchi luoghi comuni sugli "anziani".

**Gli over 80 si sentono più giovani**

La sociologa Anna Borkowsky ha analizzato le risposte al questionario e ne ha tratto varie conclusioni.

Innanzitutto, è emerso che la maggior parte degli intervistati ritiene di avere capacità sufficienti per autogestirsi nella vita quotidiana. Il 90% degli ottuagenari vive in un'abitazione privata, la metà dei quali da sola. Otto ultraottantenni su dieci spiegano che se la cavano senza difficoltà. La maggior parte è in buona salute e si ritiene in grado di gestire autonomamente la propria casa.

La salute mentale sembra essere altrettanto buona e la maggioranza è soddisfatta del proprio modo di vivere. Molti ottuagenari e nonagenari utilizzano quotidianamente i media; tre quarti di loro usano Internet. Non sorprende quindi che il 57% di loro si senta più giovane rispetto alla loro età anagrafica. Per la metà degli intervistati si è “*veramente vecchi*" solo dopo i 95 anni.

Senza un adeguato supporto, però, la situazione attuale non può comunque funzionare. Quasi la metà degli anziani che non vivono in una casa di riposo riceve infatti assistenza da parte dei parenti o da parte dei servizi di assistenza domiciliare.

Dallo studio è inoltre emerso che le attività di volontariato sono molto diffuse tra gli ottuagenari. Per Bea Heim, co-presidente della FARES, questa disponibilità è evidente, per cui "*si può concludere che molti ottuagenari sono motivati a impegnarsi attivamente nella società quando ne hanno l'opportunità*”.

**Il lato oscuro dell'età**

Naturalmente, l'indagine mostra anche alcuni lati oscuri. È vero che la maggior parte degli ultraottantenni considera la propria situazione finanziaria buona o almeno soddisfacente, ma il 10% degli intervistati vive in una famiglia che può essere definita "povera". Si deve presumere che in realtà la percentuale sia ancora più alta, dato che non tutte le persone economicamente deboli sono state raggiunte dall’indagine.

Lo studio ha inoltre rilevato un problema di discriminazione dovuta all’età: circa due quinti degli intervistati (in particolare donne ultranovantenni con un reddito basso) hanno infatti riferito di essere stati discriminati soprattutto in ambito terapeutico, assicurativo, immobiliare e di accesso ai finanziamenti.

**"Non per, ma con gli anziani”**

Per FARES, l'indagine rivela che la politica deve concentrarsi maggiormente sugli anziani, che hanno diritto come tutti di essere coinvolti nei processi politici.

Bea Heim ritiene che è importante "*non solo lavorare per gli anziani, ma con gli anziani*” e sostiene che questi ultimi non debbano essere “*esclusi dalle amministrazioni o dalle associazioni, ma il loro impegno deve essere promosso e considerato* ".

La FARES chiede inoltre di sostenere maggiormente gli anziani in situazioni precarie, facilitando l'accesso alle prestazioni integrative e combattendo ogni discriminazione. Secondo Bea Heim il mondo politico deve porre delle basi legali contro i pregiudizi che colpiscono gli anziani. "*Le nuove generazioni non lo fanno solo per gli anziani, ma anche per sé stesse. Tutti infatti saranno vecchi un giorno*!”

**Per ulteriori informazioni, contattare:**

Bea Heim, co-presidente FARES, cellulare 079 790 52 03

Anna Borkowsky, autrice dello studio, cellulare 079 779 69 18

Liselotte Lüscher, responsabile di progetto, cellulare 079 708 32 71

***Che cos'è FARES?***

*FARES (Federazione delle associazioni dei pensionati e dell'autoaiuto in Svizzera) è l'organizzazione mantello delle organizzazioni di pensionati e di auto-aiuto attive in Svizzera. Insieme ai suoi membri, si adopera per permettere di raggiungere una vecchiaia indipendente e dignitosa. Comprende circa 20 organizzazioni nazionali, cantonali e regionali, con oltre 130’000 membri. Unitamente all’ASA (Associazione Svizzera degli Anziani), forma il Consiglio Svizzero degli Anziani (CSA), fondato 20 anni fa, che è l’organo consultivo del Consiglio federale per le questioni dell’anzianità.*

*Comprende al suo interno cinque gruppi di lavoro che elaborano proposte e strategie all’intenzione del comitato. FARES è co-presieduta da Bea Heim e Michel Pillonel.*

*I diritti umani e la giustizia sociale stanno alla base degli ideali di FARES. In questo senso, lotta contro la povertà, la discriminazione e l'ingiustizia nella terza età, sia dal punto di vista finanziario che da quello del deterioramento della posizione sociale degli anziani.*

*La relazione scientifica in tedesco, con una sintesi in francese e tedesco, e il questionario in tedesco, francese e italiano sono disponibili sul nostro sito web all’indirizzo:*

 [https://vasos.ch/publikationen\_vasos/**80plus**/](https://vasos.ch/?post_type=publikationen_vasos&p=3470&preview=true) (tedesco)

 [https://vasos.ch/fr/publikationen\_vasos/**80plus**/](https://vasos.ch/fr/?post_type=publikationen_vasos&p=3515&preview=true) (francese)

Berna, 20 ottobre 2022